

INDICAZIONI PER LO STUDIO

LA FILOSOFIA DELL'ETÀ CLASSICA

TEMI E ARGOMENTI TRATTATI

1. I SOFISTI

a. *Giustizia e/o legge ?*

I. **Sofocle, *Antigone*** : un conflitto tra giustizia e legge come punto di partenza per riflettere sul rapporto tra giustizia e legge.

II. I Greci e il rapporto tra Giustizia e legge:

1. **In principio** (XIII^o-VII^o s.) la Giustizia viene dagli Dei e corrisponde all'ordine dell'universo, perciò essa è irrevocabile e necessaria : se l'uomo non la rispetta commette un atto di tracotanza e deve essere punito, anche nella sua discendenza. (Testi di Esiodo e di Eschilo)
2. **Con l'avvento della democrazia** il compito di affermare e di trovare i punti di riferimento dell'ordine e dell'equilibrio tra gli uomini riguarda la politica. L'opera dei legislatori come Solone conferma l'origine umana delle leggi. Se le leggi hanno un'origine umana esse sono anche relative, come testimonia **Erodoto**, ma vanno comunque rispettate per garantire la convivenza tra gli uomini (**Protagora**). L'importanza del rispetto delle leggi è al centro dell'elogio di Atene pronunciato da
3. **Pericle**, secondo la testimonianza di Tucidide ne *La guerra del Peloponneso*: elemento fondamentale della vita di Atene è il rispetto delle leggi, specialmente di quelle che proteggono i deboli. Questo nonostante la contraddizione legata alla necessità insita nel ruolo imperiale svolto da Atene di far prevalere al di fuori delle mura della città la giustizia come diritto del più forte (**Dialogo tra Meli e Ateniesi**, riportato da Tucidide ne *La guerra del Peloponneso*)
4. Proprio dalla consapevolezza della specificità dello spazio della polis, nasce il dibattito sul valore delle leggi: esse appaiono come il risultato di un potere arbitrario e ingiustificato o addirittura ingiusto. L'opposizione tra legge di natura e legge umana è paragonabile ad un'altra contrapposizione studiata dalla filosofia greca, quella tra la verità e l'opinione. La legge di natura diventa un punto di riferimento per giudicare le regole delle comunità umane. **Ippia**: la legge umana è tiranna degli uomini;
5. Per **Antifonte** c'è una differenza tra la legge (nomos, convenzionale) e la natura (physis). La natura fonda l'uguaglianza tra gli uomini mentre le leggi introducono delle distinzioni artificiali.
6. **Trasimaco** offre un'interpretazione radicale e paradossale del contrasto tra la legge e la natura: afferma che come nella natura è il diritto del più forte a imporsi così accade anche nella città dove chi governa lo fa per i suoi interessi.
7. **Calicle** propone un altro punto di vista sulla convenzionalità delle leggi: le leggi sono il mezzo con cui i deboli si impongono sui forti, che secondo natura dovrebbero dominare.
8. Per **Socrate** infine non bisogna violare le leggi perché si mette a repentaglio la sopravvivenza della città.
9. Il problema della legge come possibile strumento per consolidare un ordinamento sociale che corrisponde solo agli interessi dei potenti è al

centro anche della riflessione giuridica contemporanea: i **Critical Legal studies**.

Testi di riferimento:

- **Appunti**
- La sapienza umana ἡ ἀνθρώπινη σοφία (ppt_seconda parte/prestare particolare attenzione ai **testi** riportati e agli **autori** trattati)
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 1°, unità 2, capitolo 1, Sezione: Il concetto e l'immagine, pp. 170-171: *La rappresentazione dell'uomo nell'arte greca* (leggere)
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 1°, unità 2, *I Sofisti e Socrate*, capitolo 1, *I sofisti*, 8, *Il problema delle leggi* (molto bene); paragrafo 9, *L'arte della parola* (molto bene); paragrafo 10, *Il problema del linguaggio*; paragrafo 11, *La crisi della sofistica* da p. 106 a p. 128, Glossario e riepilogo, p. 129; Sezione Tavola rotonda, p. 176 e ss, *La legge sovrana tra norma e natura*.
- **Scheda 1:** 1. Le leggi e/o la giustizia? 1. *Protagora narra il mito di Prometeo*, da Platone, *Protagora*
2. *Riflessioni intorno al dialogo tra Ateniesi e Meli*. 1. *Il dialogo*, da Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti, *Nuovi moduli di Storia 1*; 4. 3. *L'inviolabilità della legge secondo Socrate*, da Platone, *Critone*. 4. *Legge e giustizia, un punto di vista critico*, da R.W. Gordon, *Law and Ideology*, in "Tikkun", 1988

SOCRATE: UN PENSIERO SENZA LIBRI

Temi e argomenti trattati

- a. **La rinuncia alla scrittura e la scelta del dialogo come metodo di comunicazione filosofica.** Le **fonti** sulla personalità e sul messaggio filosofico di Socrate. (Aristofane; Platone; Senofonte).
- b. **La filosofia come pratica di vita.** Oltre la ricerca del principio la ricerca sull'uomo per imparare a vivere bene. **La filosofia** non è la comunicazione di una dottrina filosofica, ma **un dialogo sul proprio modo di vivere** in cui il discepolo è chiamato in causa insieme al maestro ad analizzare criticamente la sua vita, i suoi valori fondanti, i comportamenti messi in atto.
- c. **Il punto di partenza e il fondamento dell' ἀνθρώπινη σοφία:** la consapevolezza di **non sapere**.
- d. **Il metodo socratico:**
 - i. **L'ironia:** la critica alla presunzione del sapere e alle convinzioni tradizionali accettate in maniera acritica.
 - ii. **La confutazione** del falso sapere
 - iii. **La maieutica:** la ricerca autonoma dei valori cui ispirare la propria condotta di vita
 - iv. **La ricerca della definizione:** l'impegno a sottoporre la ricerca all'universalità del logos.
- e. **La filosofia di Socrate è la filosofia come appello ad "essere"**, a scegliere i valori autentici, cioè quelli dell'interiorità, il bene morale, la virtù e a scartare i valori tradizionali, legati all'apparire e all'esteriorità (la bellezza, la forza, la ricchezza, la fama, la gloria, l'onore, il potere). **Il rovesciamento della tavola dei valori tradizionali**.
- f. **L'intellettualismo etico:** per agire moralmente è necessario conoscere il bene; il male è frutto di ignoranza.
- g. **L'opposizione socratica alla democrazia demagogica dell'Atene della fine del V secolo;**

h. La portata universale del filosofare socratico a fondamento del comportamento democratico.

Testi di riferimento:

- Appunti
- Socrate: un pensiero senza libri (ppt): prestare attenzione ai passi riportati nelle slide (agli autori e alle opere da cui sono tratti)
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 1°, unità 2, capitolo 2, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 pp. 137e ss.; p. 158: glossario e riepilogo; leggere il testo 4, *Gli ultimi istanti*, p.169
- Studiare con attenzione la sezione Echi del pensiero: Le radici socratiche del comportamento democratico, p. 160-162.
- Lettura integrale dell'*Apologia di Socrate*